



RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

CRONACA

CORRIERE DI BOLOGNA	10/10/12	Via Petroni, indagano i pm. I residenti alzano il tiro: Ora sequestrate i locali	2
UNITA' EDIZIONE BOLOGNA	10/10/12	Via Petroni	4

Direttore Responsabile: Armando Nanni

Fascicolo in Petrolino

«Sequestrate
i locali
di via Petroni»

A PAGINA 7 Comeo

La svolta Aperto un fascicolo in seguito all'esposto dei cittadini

Via Petroni, indagano i pm I residenti alzano il tiro: «Ora sequestrate i locali»

Scritte ingiuriose contro il leader dei comitati

Hanno denunciato i locali di via Petroni che tutte le sere violano l'ordinanza di Palazzo d'Accursio che impone loro la chiusura all'1 di notte per i pub e alle 23 per kebab e pizzerie d'asporto, disturbando così la quiete pubblica e il riposo. Ma non solo: i residenti dell'associazione «Via Petroni e dintorni» nell'esposto che hanno presentato l'altro giorno in Procura, che ha aperto un fascicolo contro ignoti e presto farà le sue verifiche, hanno chiesto ai pm il sequestro preventivo dei locali ribelli.

«La tracotanza e il raro egoismo degli esercenti di via Petroni — ha scritto nell'esposto Antonello Tomanelli, il legale che rappresenta i residenti di via Petroni — nel violare l'ordinanza del sindaco che impone la chiusura entro l'1, legittima il sequestro preventivo dei locali», proprio perché il forzare gli orari causa «d'aggravamento o il protrarsi delle conseguenze dei reati 659 e 650 del codice penale», che prevedono, appunto, il disturbo della quiete pubblica il primo e la violazione di un provvedimento preso da un'autorità per motivi di sicurezza o ordine pubblico il secondo. E all'esposto i residenti hanno allegato la documentazione medica con cui «si prova ampiamente che tale sconsiderata forma di protesta incide su un meccanismo causale di danno alla salute già in atto».

Ma gli animi in via Petroni sono talmente esasperati che l'altra notte, nella strada, sono comparse delle scritte



Sui muri In via Petroni ieri sono apparse offese contro Giuseppe Sisti



L'avvocato

La tracotanza degli esercenti legittima i sigilli alle loro attività



I commercianti

Siamo quantificando i danni, poi saremo noi a fare denuncia

offensive contro il presidente dell'associazione Giuseppe Sisti. «Sisti merda», c'è scritto con la vernice nera sul muro sotto casa sua e sulle colonne dei portici. Lui ha già presentato denuncia al commissariato Due Torri e ieri ha ribadito: «Qui il clima è troppo teso, adesso abbiamo paura: abbiamo ricevuto troppe minacce ultimamente».

Ieri è arrivata a Sisti la solidarietà del capogruppo del Pd in Comune, Sergio Lo Giudice: «È un gesto grave e squalificante, la situazione difficile di via Petroni non deve mai spingere ad abbandonare i toni di un confronto civile». E ha condannato il gesto anche il coordinatore del tavolo Legalità del San Vitale, Antonello De Oto. Dai consiglieri del Pdl del Quartiere, Loris Folegatti, residente in via Petroni, e Ales-

**Contro il degrado****E in piazza Verdi parte il restyling**

Cubi di granito da 600 chili come panchine. Dopo più di un anno di attesa è iniziato ieri, nel culmine della «guerra» tra locali notturni e residenti, il restyling di piazza Verdi. Costo totale: 124 mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sandro Sangiorgi ieri è invece arrivato l'allarme: «La corda in via Petroni è sul punto di spezzarsi, tutte le parti in causa sono esasperate, sia i residenti privati della loro libertà, sia i commercianti sull'orlo del fallimento. L'esasperazione può innescare gesti gravi, l'amministrazione non continui a barcamenarsi tra promesse, ordinanze, ricorsi al Tar, denunce, querele e diffide».

Intanto gli esercenti ribelli di via Petroni, che lunedì hanno manifestato in consiglio comunale, vanno avanti per la loro strada. «Noi continuiamo a

comportarci — dice Alfio del Bar Balanzone — come se l'ordinanza non esistesse: restiamo aperti finché c'è gente la sera». Di più: «Abbiamo dato mandato al nostro avvocato Gabriele Bordoni di quantificare i danni che tutti noi abbiamo subito in quest'anno di ordinanze. Poi presenteremo il conto, facendo una denuncia ai residenti che hanno portato fino a questa situazione di grave danno».

Daniela Corneo

daniela.corneo@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**VIA PETRONI/1****I residenti alla Procura
«Sequestrate i locali»**

Non solo denunciano i locali che violano le nuove regole del sindaco di Bologna, Virginio Merola, ma chiedono alla Procura di valutare la possibilità di un sequestro degli spazi che rimangono aperti oltre i nuovi orari. Lunedì i residenti di via Petroni hanno portato in Procura l'esposto contro i gestori dei locali che dall'1 ottobre in poi hanno violato l'ordinanza comunale.

VIA PETRONI/2**Insulti al presidente
del comitato**

«Sisti merda». È il testo di due scritte ingiuriose che sono comparse sui muri di via Petroni, a Bologna, dove non accenna a diminuire la nuova ondata di tensione che si è creata dopo l'ordinanza-coprifuoco. A essere preso di mira il presidente dell'associazione «via Petroni e dintorni», Giuseppe Sisti. Solidale con lui il Pd, che definisce l'episodio «grave e squalificante»

**Industria e beni artistici
ecco come ha colpito il sisma**

«Sull'area colpita a Ferrara, nei secoli, c'è un'opera
dal 1911»

di **Roberto**



**Piacenza, la spending review
arriva per posta. Dai cittadini**

di **Roberto**

di **Roberto**

di **Roberto**

di **Roberto**

di **Roberto**